

22/1/45

grup-  
altura  
sante  
sanici  
e del-  
sono  
pe a  
il Re-  
70. le  
han-  
à ri-  
em e  
io gli  
a. In  
a sta-  
eri. 22  
a nu-  
carr  
  
ierà  
  
bone  
io.  
ende  
lista.  
za di  
ubito  
ton-  
con-  
rra.

**Nelle retrovie del fronte italiano**

**Vasta zona del parmigiano ripulita da bande comuniste**

Fronte italiano, 22 gennaio.  
Mentre attraversa la stretta di nessuno, continua a sfilarsi la consueta attività di pattuglie, nelle retrovie del fronte a nord-ovest di Parma si è conclusa con successo una vasta azione contro bande comuniste.  
La stessa popolazione ha attivamente partecipato alla impresa che si è conclusa con il completo rastrellamento della zona e con l'annientamento totale delle bande.  
Nell'azione, durata più giorni, le bande hanno perso 500 morti e 365 prigionieri oltre ad un ingente bottino di armi, vestuario ed esplosivo.

**Il Battaglione "Tevere" costituito dalle Camicie Nere del Fascio di Roma**

Milano, 22 gennaio.  
Con una imponente deputazione fascisti repubblicani dell'Urbe si sono riuniti a rapporto riaffermando la loro incontestabile certezza nella riscossa della Patria. Dopo il saluto al Duce, il Vicesegretario del P. F. R., Romualdi, ha letto un vibrante messaggio di Passolunghi, quindi ha parlato il Federale dell'Urbe, Pasqua-

lucci, il quale ha illustrato la fervida attività svolta dal Fascio repubblicano di Roma nei 10 mesi della sua vita di fecondo lavoro. Ha ricordato quindi i 160 Caduti, ultimo dei quali Pietro Caruso; trentamila erano gli iscritti al momento in cui l'orda dei barbari si accinse a calpestare le patrie zolle di Roma e 26 erano i Gruppi repubblicani in piena attività assistenti. Duro, severo, deciso, nulla potrà fiaccare la volontà e la fede dei fascisti romani, ha annunciato, fra le più fervide acclamazioni, la costituzione del Battaglione Tevere che presto conoscerà il campo del combattimento.  
Ha poi pronunciato un'alata orazione Padre Eusebio, suscitando un'ondata di fervido entusiasmo, quindi hanno parlato il Sottosegretario alla Cultura Popolare, Alfredo Cucco, il Vicesegretario del P.F.R., Romualdi e il Federale di Milano, Costa. La riunione è terminata al grido di: **O Roma o morte!**

de  
Co  
pr  
su  
cr  
de  
co  
pe  
di  
ra  
de  
va  
al  
di  
lia  
gr  
so  
Le  
de  
m  
rr  
ca  
az  
gi  
en  
de  
gr  
so  
da  
zi  
fr  
bi  
r  
ch  
ne